

Dalla spesa ai compiti, rete di aiuto tra famiglie

Corsi di formazione a Casinalbo per ridurre casi di isolamento e fragilità

FORMIGINE

Aiutare famiglie che hanno difficoltà economiche e magari non dispongono di una macchina per gli spostamenti quotidiani, collaborare con i figli che devono fare i compiti, sostenere i genitori che lavorano aiutandoli nella gestione dei bambini. Parte la formazione «per le famiglie che aiutano famiglie», quattro incontri formativi sull'accoglienza e il fare gruppo. L'obiettivo è consolidare 'Reti di famiglie', il progetto nato per ascoltare e aiutare i nuclei fragili del distretto ceramico. Il primo appuntamento si è tenuto nei giorni scorsi, ma si prosegue il 24 settembre, il 1° e l'8 ottobre. Gli incontri di formazione si tengono al Centro per le Famiglie (Villa Bianchi, via Landucci 1/A) a Casinalbo. La partecipazione è gratuita, si consiglia l'iscrizione (info: 345 2931387). «'Reti di famiglie' - spiegano i promotori - è un progetto promosso dall'asso-

ciamento 'Venite alla Festa' e realizzato dalla cooperativa sociale Eortè di Carpi (aderente a Concooperative Modena). L'iniziativa - i contatti con le famiglie avvengono per lo più attraverso i Servizi sociali - mira a ridurre alcune fragilità familiari dovute all'isolamento o alla mancanza di sostegno parentale e amicale». Significative sono le testimonianze dei genitori che hanno partecipato al progetto, sia come assistenti che come assistiti. Stefano e Maddalena seguono per esempio una famiglia con tre bambini. «Uno di questi ha bisogno di un passaggio di rientro a casa dalla scuola (il progetto è stato però sospeso a causa del Covid). In più, dato che la famiglia che aiutiamo non ha un'automobile, ci rendiamo disponibili anche ad aiutarli per le commissioni come la spesa o altri spostamenti, che diversamente sarebbero più difficoltosi». Inoltre, aggiungono i promotori, «le associazioni non si limitano ad accompagnare per esempio il bambino in palestra, ma verificano gli abiti indossati e la pulizia, per metterlo a proprio agio con gli altri».

Anche Cristina e Marco raccon-

tano che «attualmente stiamo aiutando una famiglia composta da madre e figlia. La madre lavora due sere a settimana fino alle 21 e non aveva possibilità di organizzarsi per trovare qualcuno che tenesse la bambina. Ci siamo offerti volontari per ospitarla ed ora, in quei due giorni, la figlia viene a casa a nostra nel tardo pomeriggio e resta a cena da noi». T. invece, 38 anni, ringrazia la volontaria che la sta aiutando: «È una persona deliziosa, che è entrata nella nostra famiglia con calma, attendendo i nostri tempi e rispettando i nostri bisogni. Oggi la sua presenza è indispensabile per noi! Quando non ci vediamo per più di una settimana i bambini mi chiedono di lei, e sono molto a loro agio quando stanno insieme». Nei Comuni del distretto le associazioni coinvolte sono Sos Mama come capofila, insieme a Il Melograno, associazione Chernobyl, Banda Gassotti APS e l'associazione 'Venite alla Festa' come partner.

Gianpaolo Annese

IL PROGETTO

Realizzato da Eortè, è un sostegno in particolare per i nuclei in difficoltà economiche



Peso: 42%